

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università luav di Venezia

decreto rettorale

Procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università luav di Venezia - titolo: "Towards the Spatial Plan of the Mediterranean: planning and design of maritime and ocean space".

SSD: ICAR/21 - ICAR/20

responsabile scientifico: proff. Francesco Musco e Denis Maragno

ARSBD/SR/BG

il rettore

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 16;

visto il D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

visto il D.lgs 9 gennaio 2008, n. 17 relativo alla procedura per l'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'articolo 18 comma 5 come modificato dall'articolo 49, comma 1, lettera h), numero 5 del Decreto Legge 5/2012, convertito dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;

richiamato il codice etico dell'Università luav di Venezia emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011 n. 749;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e sue successive modificazioni e integrazioni;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e sue successive modificazioni e integrazioni;

visto il regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);

richiamato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza luav 2020/2022 approvato con delibera del consiglio di amministrazione del 29 gennaio 2020;

richiamato lo statuto dell'Università luav di Venezia emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352;

richiamato il regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca emanato con decreto rettorale n. 51 del 18 febbraio 2016;

richiamato il codice di comportamento dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 5 dicembre 2014 n. 541;

visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.70 del 17 marzo 2020;

visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

visto il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020. (20G00144) (GU Serie Generale n.248 del 07-10-2020);

visto il DPCM del 14 gennaio 2021 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;

richiamate le delibere del Senato Accademico e del consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 11 e 18 dicembre 2019 che autorizzano la partecipazione al progetto di ricerca MSPMED "Towards the operational implementation of MSP in our common Mediterranean Sea" (CUP F74I19001560006) call EMFF-MSP-2019 European Maritime and Fisheries Fund Program;

richiamato il Grant Agreement del progetto soprarichiamato, assunto al prot. n. 15125 del 10 marzo 2020;

premessso che i proff. Francesco Musco e Denis Maragno hanno presentato, via e-mail il giorno 22 febbraio 2021, la richiesta di avvio di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di una borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca, dal titolo "Towards the Spatial Plan of the Mediterranean: planning and design of maritime and ocean space", di durata pari a undici (11) mesi, per un importo complessivo di euro 14.300,00

(quattordicimilatrecento), a valere, sui fondi del progetto di ricerca MSPMED "Towards the operational implementation of MSP in our common Mediterranean Sea" (CUP F74I19001560006) call EMFF-MSP-2019 European Maritime and Fisheries Fund Program;

accertata la copertura finanziaria della borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca, che graverà sui fondi del progetto di ricerca MSPMED "Towards the operational implementation of MSP in our common Mediterranean Sea" (CUP F74I19001560006) call EMFF-MSP-2019 European Maritime and Fisheries Fund Program;

decreta

articolo 1 (Tipologia concorsuale)

1 È indetta una selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università luav di Venezia.

2 La borsa, di complessivi euro 14.300,00 (quattordicimilatrecento) è finanziata con i fondi del progetto di ricerca MSPMED "Towards the operational implementation of MSP in our common Mediterranean Sea" (CUP F74I19001560006) call EMFF-MSP-2019 European Maritime and Fisheries Fund Program).

Titolo: Towards the Spatial Plan of the Mediterranean: planning and design of maritime and ocean space.

SSD: ICAR/21 - ICAR/20

Responsabile scientifico: proff. Francesco Musco e Denis Maragno

Descrizione sintetica del programma di studio e di ricerca nell'ambito del quale si svolgeranno le attività del borsista:

L'obiettivo principale di questa ricerca è quello di supportare l'attuazione della direttiva europea e del decreto legislativo del 17 ottobre 2016 sulla Pianificazione dello Spazio Marittimo in Italia e nel Mediterraneo con attenzione alle sperimentazioni per il futuro Piano Mediterraneo che interessa tutti i paesi europei del Mediterraneo coinvolti nel progetto MSP-MED (Italia, Spagna, Francia, Slovenia, Grecia, Malta).

Tra gli obiettivi specifici vi è la definizione di azioni progettuali per la rappresentazione delle interazioni spaziali, funzionali e di governance tra la dimensione spaziale terrestre e quella marina, individuando conflitti e sinergie e utilizzando l'interfaccia terra-mare come campo di sperimentazione di pianificazione.

La ricerca è organizzata in due fasi principali in particolare all'interno dei pacchetti di lavoro WP 2 Setting-up of Maritime Spatial Planning; WP4 cooperation between EU countries and with third countries.

T1. Tecniche di pianificazione dello spazio marittimo

Nella prima parte del lavoro, il ricercatore contribuirà allo sviluppo del documento di piano di visioning per l'Italia e il Mediterraneo individuando strumenti di supporto alla pianificazione strategica sullo spazio marittimo; una riflessione specifica sarà dedicata alla definizione di opportune tecniche urbanistiche anche in forma di "manuale" a supporto dei Piani del Mare con attenzione alle aree marittime dedicate alla progettazione del piano.

T2. Interazione terra-mare: la continuità dei sistemi di pianificazione e progettazione dei paesaggi marittimi e terrestri (Landscapes vs Seascapes)

Particolare attenzione sarà dedicata al tema dell'interazione tra i sistemi di pianificazione sulla terraferma e quelli attesi dalla pianificazione dello spazio marittimo (sul mare).

Saranno identificate aree pilota e transetti terra-mare di rilevante interesse e saranno sviluppati portafogli di progetti spaziali preliminari, accompagnati da abachi progettuali e schemi.

T3. Pianificazione transfrontaliera e cooperazione tra i paesi dell'UE e con i paesi terzi.

Questa parte del lavoro si concentrerà sull'identificazione delle principali azioni di pianificazione spaziale che possono essere affrontate in modo transfrontaliero, il rafforzamento della collaborazione tra i paesi membri e l'identificazione di meccanismi per consentire sforzi congiunti sulle procedure di pianificazione con i paesi non UE con cui condividiamo il Mar Mediterraneo. Le attività prevedono anche la gestione di processi di confronto istituzionale con i gruppi di lavoro dei paesi coinvolti nella ricerca: Spagna, Francia, Slovenia, Grecia, Malta e con i paesi terzi interessati nel Mediterraneo.

I risultati intermedi e finali saranno pubblicati in almeno 2 articoli su riviste nazionali/internazionali con referee/classe A per il SSD Icar 20/21 (Urbanistica/Tecnica) firmato congiuntamente con i coordinatori scientifici della ricerca, in un volume monografico di un editore nazionale e/o nel capitolo di un volume internazionale. Tra i risultati è prevista la presentazione di un progetto di ricerca in un bando competitivo europeo con focus sulla cooperazione spaziale nel Mediterraneo.

Le attività saranno svolte presso il Planning and Climate Change Lab e Epic Earth and Polis Research Center (FEEM@IUAV) - in collaborazione con CNR-Ismar e CORILA e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La borsa di studio richiede risultati specifici in termini di divulgazione didattica nel Master of Science in Urban Planning/Laurea Magistrale in Pianificazione e Politiche per la Città, il Territorio e l'Ambiente.

Summary description of the study or research program under which the activities of the fellow will be carried out:

The main objective of this research is to support the implementation of the European directive and legislative decree of October 17, 2016 on Maritime Spatial Planning in Italy and the Mediterranean with attention to the experiments for the future Mediterranean Plan that affects all the European Mediterranean countries involved in the MSP-MED project (Italy, Spain, France, Slovenia, Greece, Malta).

Among the specific objectives is the definition of design abacuses for the representation of spatial, functional and governance interactions between the spatial dimension on land and on sea, identifying conflicts and synergies and using the land-sea interface as a field of design experimentation.

The research is organized in two main steps in particular within the working packages WP 2 Setting-up of Maritime Spatial Planning; WP4 cooperation among EU countries and with third countries.

T1. Setting-up of Maritime Spatial Planning techniques

In the first part of the work, the researcher will contribute to the development of the visioning plan document for Italy and the Mediterranean by identifying tools to support strategic planning on maritime space; Specific reflection will be devoted to the definition of appropriate urban planning techniques also in the form of "handbook" to support the Plans of the Sea with attention to maritime areas devoted to plan design.

T2. Land-sea interaction: the continuity of planning systems and design of maritime and terrestrial landscapes (Landscapes vs Seascapes)

Particular attention will be paid to the theme of interaction between the planning systems on land and those expected from the planning of maritime space (on sea). Pilot areas and land-sea transects of relevant interest will be identified and preliminary spatial project portfolios will be developed, accompanied by design abacuses and schemes.

T3. Transboundary planning and cooperation among EU countries and with third countries.

This part of the work will focus on the identification of main spatial planning actions that can be addressed in a transboundary way, the reinforcement of collaboration between member countries and the identification of mechanisms to enable joint efforts on planning procedures with non-EU countries with whom we share the Mediterranean Sea.

The activities also include the management of institutional comparison processes with the working groups of the countries involved in the research: Spain, France, Slovenia, Greece, Malta and with the third countries interested by MSP processes in the Mediterranean.

The intermediate and final results will be published in at least 2 papers in National/International journals with referee/class A for SSD Icar 20/21 (Urban Planning/Technique) jointly signed with the scientific coordinators of the research, in a monographic volume by a national publisher and/or in the chapter of an international volume. Among the results is expected the presentation of a research project in a European competitive call with focus on spatial cooperation in the Mediterranean.

The activities will be carried out at the Planning and Climate Change Lab and Epic Earth and Polis Research Center (FEEM@IUAV) - in collaboration with CNR-Ismar and CORILA and with the Ministry of Infrastructure and Transport.

The fellowship requires specific results in terms of didactic dissemination in the Master of Science in Urban Planning.

Titoli, conoscenze ed esperienze

Laurea Magistrale in Urbanistica e Pianificazione Territoriale (LM-48)

Master of Science in Urban Planning

Esperienze pluriennali nell'ambito della pianificazione ambientale e della progettazione a tutte le scale

Altri titoli di specializzazione internazionali in campo urbanistico

Avanzata conoscenza di Inglese (parlata e scritta)

Sede: Il borsista dovrà svolgere la propria attività presso l'Università Iuav di Venezia, Planning and Climate Change Lab (Cotonificio) e il Cluster di Ricerca EPIC Earth and Polis Research Center (Ca' Tron) in collaborazione con il team impegnato nel progetto MSPMED e/o a distanza.

Durata e importo della borsa

La borsa avrà la durata di undici (11) mesi, con decorrenza a conclusione della procedura selettiva.

L'importo complessivo della borsa, che sarà corrisposto in rate mensili posticipate, è pari a euro 14.300,00 (quattordicimilatrecento).

articolo 2 (Requisiti di ammissione)

1 Possono partecipare alla selezione i cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari, in possesso della **Laurea Magistrale in Urbanistica**

e Pianificazione Territoriale (LM-48) e che siano in possesso di un curriculum scientifico e di ricerca idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

2 I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

3 I candidati sono ammessi con riserva; l'esclusione dalle selezioni, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento da portare a conoscenza dell'interessato all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

articolo 3 (Domanda di ammissione)

1 La domanda per la borsa, indirizzata al magnifico rettore dell'Università Iuav di Venezia, deve essere redatta in carta semplice in lingua italiana, secondo il modello disponibile nella sezione "materiali" della pagina web di ateneo dedicata alle borse di ricerca (<http://www.iuav.it/Lavora-con/assegni-in/borse-di-r/index.htm>). La domanda deve essere debitamente firmata per esteso, a pena di esclusione dalla selezione, e deve pervenire all'Università Iuav di Venezia per il tramite del servizio Archivio di Ateneo e Flussi Documentali (Servizio Protocollo) – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, **entro quindici giorni dalla pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo** del presente bando. La domanda può essere:

- trasmessa al Servizio Archivio di Ateneo e Flussi Documentali (Servizio Protocollo) mediante fax al n. 041.2571877 ovvero mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.iuav.it. In tal caso, l'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC (non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata) e sia la domanda che gli eventuali allegati dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili. Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata un unico file in formato PDF contenente la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità. Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione. Il candidato che trasmette la domanda tramite Posta Elettronica Certificata non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea.

In tutti i casi si terrà conto esclusivamente della data di arrivo e non di quella di spedizione.

2 La domanda deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione, il codice di identificazione personale (codice fiscale) e i dati relativi al cognome e nome, luogo e data di nascita, cittadinanza e residenza del candidato. Inoltre, il candidato deve indicare chiaramente:

- il titolo della ricerca;
 - i settori scientifico-disciplinari;
 - il docente responsabile;
 - il titolo di studio posseduto, con indicazione della votazione, della data e dell'Università presso cui è stato conseguito;
 - di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
 - il recapito presso il quale dovranno essere fatte pervenire le eventuali comunicazioni relative alle selezioni (ogni eventuale variazione del recapito dovrà essere tempestivamente comunicata al servizio Ricerca dell'area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, Santa Croce, 191 - 30135 Venezia, tramite mail all'indirizzo ricerca@iuav.it).
- 3** L'Università Iuav di Venezia non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Università Iuav di Venezia, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione, per cause non imputabili a colpa dell'Università Iuav

di Venezia, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4 I candidati disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere l'eventuale colloquio.

articolo 4 (Allegati alla domanda)

1 Alla domanda dovranno essere allegati:

a) curriculum vitae e studiorum redatto in carta semplice secondo il modello allegato, datato e firmato dal candidato, recante oltre all'indicazione del titolo di studio posseduto ai fini dell'accesso alla selezione, una puntuale descrizione dei titoli scientifico-professionali e un elenco delle pubblicazioni scientifiche, che intende far valere, con in calce, la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che quanto in esso dichiarato corrisponde a verità. Per il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (GDPR), si rinvia all'Informativa per il trattamento dei dati personali dei candidati che intendono partecipare a procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca e borse di studio post lauream e per attività di ricerca, pubblicata sul sito web dell'Università Luav di Venezia, sezione Privacy.

b) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, i soggetti legittimati all'utilizzo di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà sono:

- i cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il candidato è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.

2 L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

3 Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

articolo 5 (Commissione giudicatrice)

1 L'Università Luav di Venezia provvede ad effettuare la valutazione comparativa dei curricula dei candidati avvalendosi di una apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

2 Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato nella pagina dedicata alla "Ricerca", sezione "lavora con noi", del sito di ateneo.

3 Gli atti di selezione sono sottoposti all'approvazione del dirigente dell'area Ricerca sistema bibliotecario e documentale.

articolo 6 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)

1 La selezione avviene mediante la valutazione dei titoli scientifici e del curriculum presentati da ciascun candidato.

2 I criteri di valutazione sono preliminarmente definiti dalla commissione giudicatrice.

3 Il posizionamento in graduatoria è basato sul punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

4 La Commissione esaminatrice è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino l'esame della valutazione curriculare dei candidati nonché gli elementi qualificanti. Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco degli idonei al conferimento della borsa di studio, ordinati secondo una graduatoria di merito. La borsa viene conferita al candidato collocato nella prima posizione della graduatoria dei candidati idonei. In caso di parità di punteggio, prevale il candidato con la minore età anagrafica.

5 Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale.

All'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 100 punti, così distribuiti:

Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 100)

indicatori di valutazione

- a) titolo di laurea magistrale e altri titoli universitari, fino a un massimo di 65 su 100 punti;
- b) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 5 su 100 punti;
- c) esperienze di studio e ricerca qualificanti all'estero nell'ambito della pianificazione urbanistica e ambientale in campi affini al progetto di ricerca, fino ad un massimo di 30 punti.

I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento della borsa di studio.

articolo 7 (Incompatibilità)

1 Le borse di studio sono incompatibili con:

- a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- b) la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- c) assegni di ricerca;
- d) rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.

2 I titolari di borsa possono svolgere attività di lavoro occasionale, previa comunicazione scritta al responsabile scientifico e a condizione che:

- a) tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio della ricerca di cui alla borsa;
- b) non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal borsista;
- c) non rechi pregiudizio all'Ateneo in relazione alle attività svolte.

3 Le borse non possono essere conferite a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

4 In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca o di mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca e dal bando di concorso, con provvedimento adeguatamente motivato del dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, sentito il responsabile scientifico, è dichiarata la decadenza della fruizione della borsa.

5 Il titolare della borsa che intenda rinunciare, è tenuto a darne comunicazione al responsabile scientifico e al dirigente dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, che provvede a dichiarare la decadenza dalla relativa fruizione. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di decadenza.

articolo 8 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)

1 Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il dirigente responsabile del procedimento emana con proprio provvedimento la graduatoria dei candidati che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università Iuav di

Venezia entro sei mesi dalla data del presente decreto, e trasmessa al Dipartimento o ad altra struttura responsabile del programma di ricerca.

2 Il vincitore dovrà esprimere la propria accettazione entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, sottoscrivendo il relativo contratto presso il competente ufficio dell'amministrazione dell'Università Luav di Venezia.

3 Con la stipula del contratto, il borsista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 8 del regolamento.

4 In caso di mancata accettazione, la borsa potrà essere conferita al candidato immediatamente successivo nella graduatoria di cui al comma 1.

5 La borsa viene erogata al titolare in rate mensili posticipate. A richiesta del borsista, l'attività e la fruizione della relativa borsa possono essere sospese nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia di durata superiore ai trenta giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

6 La borsa potrà essere rinnovata, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti all'articolo 2 comma 3 del regolamento interno sul conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

7 Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università Luav si riserva di non procedere al conferimento della borsa.

articolo 9 (Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (GDPR), saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione. Si rinvia all'Informativa per il trattamento dei dati personali dei candidati che intendono partecipare a procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca e borse di studio post lauream e per attività di ricerca, pubblicata sul sito web dell'Università Luav di Venezia, sezione Privacy.

articolo 10 (Ritiro di documenti e pubblicazioni)

1 I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni eventualmente inviate a questa Università, dopo due mesi dall'espletamento della selezione, salvo eventuale contenzioso in atto.

2 Trascorso tale termine, l'Università Luav di Venezia disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

articolo 11 (Responsabile del procedimento e pubblicità)

1 Il servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale è incaricato dall'esecuzione del presente provvedimento, che è registrato nel repertorio generale dei decreti.

2 Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Barbara Galzignato, responsabile della Divisione Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale dell'Università Luav di Venezia.

3 Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università Luav di Venezia e nella pagina dedicata a "lavora con noi".

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, e-mail: ricerca@iuav.it, tel. 041.2571840.

il rettore

Alberto Ferlenga